

**TRA**

I.I.S.S. "CIPOLLA PANTALEO GENTILE" Castelvetrano con sede in Castelvetrano, Piazzale Placido Rizzotto S.N., 91022 – Castelvetrano, d'ora in poi denominato "Istituzione scolastica", rappresentato dal DS Prof.ssa Giulia Flavio, nata a Partanna (TP) il 08/07/1964, codice fiscale FLVGLI64L48G347C

**E**

L'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO con sede legale in Palermo, Via Teatro Biondo,11 Partita IVA IT03514300825, nella persona del suo Presidente Prof.re Giovanni Puglisi, nato a Palermo il 22 giugno 1945, nella sua qualità di legale rappresentante;

**Premesso che**

Il presente documento è redatto al fine di dare seguito agli adempimenti previsti dal DM 195/2017 "Regolamento recante la carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro" come ulteriormente specificati dalle Linee guida del Ministero dell'istruzione per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, adottate il 04 settembre 2019 con decreto 774 e Legge 85 del 3/07/2023. La Formazione scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo d.lgs.15/4/2005 n.77 e ridenominata da decreto legge n. 127 del 9/09/2025 in Formazione Scuola e ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro. I disposti normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, trovano applicazione anche per gli studenti che realizzano il percorso in contesti esterni all'istituzione scolastica, in quanto, ai sensi dell'articolo 2, comma1, lettera a), del Decreto Legislativo 81/2008, gli stessi sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi. La FSL (ex P.C.T.O.) è una metodologia didattica svolta sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica; il giovane che sviluppa l'esperienza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto di lavoro; le competenze apprese nei contesti operativi integrano quelle scolastiche al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale previsto dal corso di studi prescelto. Le misure di tutela della salute e sicurezza da applicare per gli studenti in FSL, ivi compreso l'eventuale obbligo di sorveglianza sanitaria, sono le stesse misure applicate su un lavoratore della ditta ospitante. L'Istituzione scolastica è tenuta, pertanto, a verificare le condizioni di sicurezza connessa all'organizzazione del FSL, e ad assicurare le relative misure di prevenzione e di gestione, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati.

Si conviene quanto segue:

**Art. 1.**

L'Associazione Teatro Biondo, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito in presenza gli studenti del I.I.S.S CIPOLLA PANTALEO GENTILE, sotto il tutoraggio dei professori: Agate Gaspare, Guccione Ninfa e Mannino Pietra, in un **percorso di formazione scuola lavoro** dal titolo: "L'ARTE DEL TEATRO: DALLA SCENA ALLA GESTIONE – UN PERCORSO FORMATIVO CON IL TEATRO BIONDO".

**Art. 2.**

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, ex art. 2 comma 1 lettera a), lo studente nelle attività del FSL è equiparato al lavoratore, e quindi è soggetto agli stessi adempimenti previsti, nonostante la specifica attività didattica e formativa e la limitata presenza ad esposizioni ai rischi.
3. L'attività di formazione ed orientamento del FSL è congiuntamente progettata e verificata dai docenti tutors interni, designati dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazioni delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

**Art. 3.**

**1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:**

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nel FSL e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di formazione scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del FSL, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per il FSL, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

## **2. I tutor formativi esterni svolgono le seguenti funzioni:**

collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di FSL;

b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel FSL;

c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di FSL;

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## **3. Le figure dei tutors condividono i seguenti compiti:**

a) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo;

b) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

c) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni degli allievi, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

d) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

## **Art. 4**

**Durante lo svolgimento del FSL i beneficiari del percorso sono tenuti a:**

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo;

- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutors e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

#### **Art. 5**

1. L'Istituzione scolastica assicura i beneficiari del FSL contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di FSL;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia.
- fornire gli attestati di formazione sulla sicurezza per ogni studente, prima dell'avvio del progetto.

#### **Art. 6**

**Il soggetto ospitante si impegna a:**

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di FSL;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene e sicurezza sul lavoro, in ottemperanza in particolare alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
- e) nominare i tutor esterni competenti e adeguatamente formati in materia. Di seguito i nominativi del personale coinvolto:

Provvidenza Cumbo, nata a Palermo il 18/10/1980 – cod fisc CMBPVV80R18G273F;

Frine Marchese, nata a Palermo il 14/06/1979 – cod fisc MRCFRN79H54G273S;

Elena Schillaci, nata a Palermo il 14/03/1982 – cod, fisc SCHLNE82C54G273B.

**Art. 7**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo presso il soggetto ospitante. Tuttavia Le Parti – la Scuola e il Teatro – condividono l'interesse a promuovere la continuità del percorso educativo, artistico e culturale avviato con la presente convenzione. Per questo motivo, la collaborazione si intenderà **rinnovata tacitamente** alle medesime condizioni, qualora entrambe le Parti manifestino la volontà di proseguire le attività.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Palermo, \_\_\_\_\_

Per l'I.I.S.S. CIPOLLA PANTALEO GENTILE

D.S. Prof.ssa Giulia Flavio

L'Associazione Teatro Biondo

Il Presidente

Prof. Giovanni Puglisi